Castello di San Faustino

Grosotto (SO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A050-00441/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A050-00441/

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 441

Codice scheda: 1A050-00441

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: castello

Denominazione: Castello di San Faustino

ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione: Castello Vecchio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014034

Comune: Grosotto

Località: Dosso dei Castelli

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Accesso dal Parco delle incisioni rupestri di Grosio

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. X

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XI

NOTIZIA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XI

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Dell'antico castello di S. Faustino restano solo alcuni muri e tratti delle fondamenta. Si è invece conservato il campaniletto a pianta quadrata della chiesa ad aula unica ed abside semircolare che faceva parte del castello.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: irregolare

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: non utilizzato

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

Consistenza: Consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: Consorzio per il Parco delle incisioni rupestri di Grosio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: SO032001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SO032001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/12/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00441_01

Note: Vista panoramica da ovest

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_1A050-00441_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/12/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00441_02

Note: Vista da est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_1A050-00441_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/12/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00441_03

Note: Vista da nord

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_1A050-00441_03.jpg

BIBLIOGRAFIA

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contributo: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: [vol. 2], pp. 124-125

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1999

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2003

Nome: Mascione, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2014

Nome: Ballarino, Elena

ISPEZIONI

Funzionario responsabile: EXPO

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - SO010-00014 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 14

Codice scheda: SO010-00014

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

RELAZIONI

RELAZIONI [1 / 2]

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1n120-00145

Scheda di riferimento - NCTR: 03

RELAZIONI [2 / 2]

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A050-00441

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Grosio (SO), Castello Visconti Venosta

DESCRIZIONE

Descrizione
In posizione dominante sul promontorio che sovrasta i paesi di Grosotto e Grosio sorgono il Castello di S. Faustino, detto anche Castello Vecchio, e il Castello Visconti Venosta noto anche come Castello Nuovo, ora compresi nel Parco delle incisioni rupestri di Grosio e facilmente raggiungibili a piedi in breve tempo. Dopo aver superato la "Rupe Magna", sulla quale sono visibili innumerevoli incisioni preistoriche, si arriva al castello più recente: benché ormai allo stato di rudere, costituisce un interessante esempio castellano tra i meglio conservati della provincia di Sondrio. Il fortilizio è caratterizzato da una doppia cinta muraria che ha fatto pensare ad un castello-recinto dove la popolazione potesse rifugiarsi in caso di pericolo, e c'è chi pensa che lo spazio fra le due cortine murarie fosse utilizzato in modo quanto mai flessibile ed efficace, ancorando al muro esterno, a seconda delle necessità, un complesso sistema di scale retrattili e di strutture provvisorie.
Percorrendo la cresta del dosso roccioso fino alla sua estremità occidentale si raggiunge il castello più antico, di minori

dimensioni, che aveva funzione unicamente difensiva. Di questo rimangono solo alcuni muri e tratti delle fondamenta, oltre alle tracce dell'abside semicircolare della chiesa castellana dei SS. Faustino e Giovita. Ai piedi del campaniletto romanico figurano due sepolcri scavati nella roccia di datazione ancora incerta, ma riferibili ad un edificio preesistente al castello stesso.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
I due castelli, posti su un promontorio roccioso frequentato dall'uomo fin dall'epoca preistorica, risalgono a momenti storici molto diversi.
L'edificio più antico, sull'estremità meridionale del dosso, fu realizzato attorno al X-XI sec. ed è comunemente citato come Castrum Grosii o Castello di S. Faustino, dal nome del martire romano al quale venne dedicata, insieme a S. Giovita, la cappella castellana. I resti murari conservati permettono di riconoscere il perimetro del castello e di alcune strutture ad esso pertinenti. Tra queste svetta il campaniletto romanico, restaurato nella parte superiore verso la fine dell'800.
La costruzione del Castello Nuovo (Castrum Novum) risale invece al 1350-1370 per volere dei Visconti e con il concorso economico di tutta la valle. Questa nuova costruzione fu concepita per rispondere a mutate esigenze strategiche. Per i Signori di Milano, che nel 1335 avevano conquistato la Valtellina, poter disporre di un castello in questa zona, all'imbocco della Val Grosina, significava aver gioco facile nella conquista del Contado di Bormio, obiettivo raggiunto nel 1376, avvalendosi della fedele collaborazione dei Venosta. Nel 1635-36 furono chiusi i merli per ricavarvi feritoie, più efficaci contro le armi da fuoco. Diversamente dalle altre fortificazioni esistenti in Valle, queste non avevano subito lo smantellamento imposto dal Governo dei Grigioni nel 1526; furono rese inservibili solo nel 1639 in seguito all'insurrezione valtellinese del 1620.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Sondrio

Nome compilatore: Ballarino, Elena